



C.U.P.H.
Comitato Unitario Provinciale Handicappati
Villa Sartorio Via dei Modiano, 5 - 34149 Trieste
Tel. 040.396541 – e-mail: cuph.ts@katamail.com
Cod. Fis. 90042440322

Trieste, 28 febbraio 2007

COMUNICATO STAMPA

Oggetto: Elezione Presidente C.U.P.H.(Comitato Unitario Provinciale Handicappati)

Si è tenuta sabato 24 febbraio 2007, presso la sede di Via Dei Modiano 5 (Villa Sartorio) in Trieste, l'assemblea del Consiglio dei delegati del CUPH -Comitato Unitario Provinciale Handicappati-(cui aderiscono 18 associazioni) che costituisce il Comitato di coordinamento e la consulta provinciale delle associazioni che operano in favore delle persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, per affermare e perseguire il loro diritto alla vita, alla salute ed all'integrazione.

E' in tale contesto che l'assemblea ha eletto all'unanimità il nuovo presidente del Comitato.

Si tratta di Vincenzo Zoccano, non vedente, da sempre impegnato in favore della causa delle persone diversamente abili, nell'ambito dell'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti e all'interno dell'Istituto Regionale Rittmeyer per i ciechi, quale componente il Consiglio di Amministrazione.

Zoccano crede fortemente in un rilancio del Comitato, finalizzato a rafforzare la rappresentatività delle Associazioni, che aderendo al comitato, possano essere efficacemente rappresentate presso le istituzioni, pur mantenendo la piena autonomia decisionale rispetto alle scelte dei propri organi interni.

I prossimi due anni, continua Zoccano, rappresenteranno un periodo cruciale per la riforma dei servizi e l'assistenza rivolta alle persone disabili; fondamentale sarà la stesura dei nuovi Piani di Zona che dovranno rispondere al meglio ai bisogni delle persone con disabilità. Il Comitato e le Associazioni ad esso aderenti, pertanto dovranno diventare gli interlocutori principali per la stesura dei nuovi documenti.

Occorrerebbe inoltre favorire lo scambio di idee e informazioni tra i sodalizi del Comitato, promuovendo tutte quelle iniziative, singole e comuni, utili a rendere feconde le attività del Comitato e delle singole Associazioni, come incontri pubblici, convegni, conferenze, iniziative culturali ecc.

Insomma, un Comitato a 360 gradi; un Comitato di tutti, al servizio di tutti, avente un unico obiettivo: supportare le associazioni aderenti nel perseguire l'integrazione, l'autonomia delle persone diversamente abili, l'assistenza alle famiglie di queste, la parificazione dei diritti, il vigilare sulle Istituzioni onde garantire l'applicazione delle norme vigenti, nonché la promozione di nuovi strumenti legislativi.

Zoccano conclude dicendo:

“credo fermamente, che il Presidente del Comitato debba necessariamente essere il Presidente di tutti; condizione questa, indispensabile per un sereno ed efficace operare”.